



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **25/06/2009** N. **121**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO PER LA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE E/O SERVIZIO INTEGRATIVO/SPERIMENTALE

L'anno **duemilanove** , addì **venticinque** , del mese di **giugno** , alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
BAZZOLI LUCIANO	ASSESSORE	No
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	No
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	No

Sono presenti gli Assessori Comunali:

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO CHE:

- Nel Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 è stato stabilito che, entro il 2010, va raggiunto un tasso di copertura territoriale dei servizi PARTNER-educativi per la prima infanzia pari al 33%.
- Per il perseguimento di tale obiettivo il Governo italiano, con la Legge finanziaria 2007, ha stanziato risorse per la realizzazione di oltre 50.000 nuovi posti-servizio nel sistema integrato dei servizi PARTNER-educativi per la prima infanzia, stimando di giungere ad un tasso medio di presa in carico dell'utenza del 13.5%, contro l'attuale valore medio nazionale dell'11,4%, con un livello di copertura essenziale minima regionale di almeno il 6%.

G00121

- Che la Regione Campania, in linea con tali dettami normativi, con D.G.R. 2067 del 23 dicembre 2008, ha adottato il "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi PARTNER educativi per la prima infanzia" con il quale si è posta l'obiettivo di incrementare il numero dei posti dei servizi – PARTNER educativi destinati alla prima infanzia, differenziare l'offerta dei servizi in relazione alle specifiche esigenze della famiglia e del territorio garantendo una diffusione omogenea dei servizi sul territorio regionale e standard qualitativi dei servizi
- Che, in coerenza anche con l'obiettivo di servizio del QCS – S5, la Regione intende implementare il numero degli utenti dei servizi per l'infanzia: 0-36 mesi dell'attuale 1,9% della popolazione minorile al 12% di cui almeno il 70% in asili nido

- la Regione Campania ha pubblicato sul BURC del 11/5/2009 n°28 L' AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI decreto Dirigenziale n° 378 del 28/4/2009

DATO ATTO che risultano residenti nel territorio comunale n. 568 bambini tra i 0 ed i 36 mesi e che attualmente mancano sul territorio comunale strutture di accoglienza per bambini di tale fascia d'età

CONSIDERATO CHE obiettivo di questa amministrazione è offrire un concreto aiuto alla famiglia nell'ottica di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro in considerazione del progressivo aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, avviando un sistema di azioni che consenta di creare ed implementare nel territorio un programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di accoglienza in asili nido fissati dalla Regione Campania nonché ulteriori o in alternativa Servizi (Integrativi e/o Sperimentali), come da art. 4 del relativo citato avviso regionale

RILEVATO CHE:

- per avviare il percorso come sopra indicato, si intende realizzare una struttura/nido in grado di accogliere tra i 30 e i 35 bambini
- in base alla L.R. 48/74, che definisce gli standard logistici, per attivare un asilo nido per il numero di bambini come prima individuato bisogna avere la disponibilità di un immobile di almeno **315 mq** di superficie utile netta coperta;

DATO quindi ATTO CHE è necessario individuare una struttura con tali caratteristiche sul territorio comunale;

RITENUTO quindi stabilire di concorrere al suddetto bando pubblico avanzando richiesta di contributo per la realizzazione e gestione di un asilo nido comunale a valere sull'avviso di cui sopra e/o per Servizi (Integrativi/Sperimentali), come da art. 4 del relativo citato avviso regionale;

RITENUTO altresì che ai fini della partecipazione è qualificante una proposta presentata in associazione temporanea di scopo con soggetti non profit del terzo settore, che sarà selezionata tra quelle che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante;

VISTO l'Avviso Pubblico allegato alla presente ove sono riportati i requisiti ed i criteri per l'ammissione al progetto da pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune per dieci giorni

STABILITO che il termine per la presentazione delle istanze, considerata l'imminente scadenza del bando regionale, è fissato in giorni dieci dalla data di affissione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale di competenza;

RITENUTO nominare la commissione tecnica per la valutazione delle istanze e l'individuazione del partner per la gestione dei servizi di cui al Decreto Dirigenziale Reg. n° 378 del 28/4/2009

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000, considerata la scadenza del 11.07.2009 per la presentazione di relativa istanza alla Regione Campania per il finanziamento;

VISTE le norme sopra richiamate;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

d e l i b e r a

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. stabilire di concorrere al suddetto bando pubblico regionale (BURC del 11/5/2009 n°28: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI, decreto Dirigenziale n° 378 del 28/4/2009), avanzando richiesta di contributo per la realizzazione e gestione di un asilo nido comunale a valere sull'avviso di cui sopra e/o per Servizi (Integrativi/Sperimentali), come da art. 4 del relativo citato avviso regionale;
2. approvare l'avviso pubblico che contestualmente si allega alla presente per l'individuazione del soggetto no profit con cui realizzare in Ats il progetto di cui al decreto Dirigenziale n° 378 del 28/4/2009
3. nominare la commissione tecnica per la valutazione delle istanze e individuazione del partner nelle persone di:
 - Presidente - Dirigente Area Amministrativa;
 - Componente – Responsabile 1° Settore Amministrativo;
 - Componente – Assistente Sociale;
 - Componente – Assistente Sociale;
 - Componente - Responsabile 2° Settore Amministrativo;
4. demandare al Dirigente dell'UTC, che si nomina responsabile del procedimento per quanto attiene gli aspetti tecnici, la individuazione dell'immobile da adibire ad asilo nido – con predisposizione degli atti progettuali laddove necessari a concorrere al predetto finanziamento regionale;
5. nominare Responsabile del procedimento per quanto attiene gli aspetti PARTNER – pedagogici il Dott. Vincenzo D'Acunto, quale responsabile del Settore Politiche Sociali;
6. allegare al presente atto, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del Dlgs. 267/2000;
7. dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267/2000, considerata la scadenza dell' 11.07.2009 per la presentazione di relativa istanza alla Regione Campania per il finanziamento.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL PARTNER PRIVATO PER LA
COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE
E GESTIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE E/O SERVIZIO
INTEGRATIVO/SPERIMENTALE (deliberazione G.C. n. _____ del _____ 2009)

Premesso che:

- Nel Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 è stato stabilito che, entro il 2010, va raggiunto un tasso di copertura territoriale dei servizi PARTNER-educativi per la prima infanzia pari al 33%.
- Per il perseguimento di tale obiettivo il Governo italiano, con la Legge finanziaria 2007, ha stanziato risorse per la realizzazione di oltre 50.000 nuovi posti-servizio nel sistema integrato dei servizi PARTNER-educativi per la prima infanzia, stimando di giungere ad un tasso medio di presa in carico dell'utenza del 13.5%, contro l'attuale valore medio nazionale dell'11,4%, con un livello di copertura essenziale minima regionale di almeno il 6%
- Tale indirizzo ha trovato applicazione nella Conferenza Unificata Stato-Regioni del 26 settembre 2007 in cui è stato dato mandato alle Regioni di redigere ed attuare un "*Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi PARTNER educativi per la prima infanzia*"
- Che la Regione Campania con D.G.R. 2067 del 23 dicembre 2008, ha adottato il "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi PARTNER educativi per la prima infanzia"
- Che, in coerenza anche con l'obiettivo di servizio del QCS – S5, la Regione intende implementare il numero degli utenti dei servizi per l'infanzia: 0-36 mesi dell'attuale 1,9% della popolazione minorile al 12% di cui almeno il 70% in asili nido
- Che la Regione Campania ha pubblicato sul BURC del 11/5/2009 n°28 L' AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI decreto Dirigenziale n° 378 del 28/4/2009
- Che risultano residenti sul territorio comunale n° 568 bambini tra i 0 ed i 36 mesi.
- Che l'amministrazione comunale intende avviare un programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di accoglienza in asili nido fissati dalla Regione Campania
- Che, per avviare il percorso come sopra indicato, intende realizzare una struttura in grado di accogliere tra i 30 e i 35 bambini
- Che l'amministrazione intende altresì verificare anche l'opportunità di avviare ulteriori o in alternativa Servizi (Integrativi e/o Sperimentali), come da art. 4 del relativo citato avviso regionale
- Che, in base alla L.R. 48/74, che definisce gli standard logistici, per attivare un asilo nido per il numero di bambini come prima individuato bisogna avere la disponibilità di un immobile di almeno 315 mq di superficie utile netta coperta;

- Che l'amministrazione sta individuando una struttura con tali caratteristiche sul territorio comunale;
- Che l'amministrazione intende avanzare richiesta di contributo per la realizzazione e gestione di un asilo nido comunale a valere sull'avviso di cui sopra e/o per Servizi (Integrativi e/o Sperimentali), come da art. 4 del relativo citato avviso regionale
- Che ai fini della partecipazione è qualificante una proposta presentata in associazione temporanea di scopo con soggetti non profit del terzo settore tutto quanto premesso si stabilisce che:

Art. 1

L'amministrazione intende selezionare, attraverso il presente avviso, un PARTNER per la costituenda Associazione temporanea di scopo, per la presentazione del progetto di realizzazione di un asilo nido comunale, con il fine di ottenere contributi dalla Regione Campania, come da AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI (Decreto Dirigenziale n° 378 del 28/4/2009).

Art. 2

Possono essere ammessi alla selezione soggetti del privato sociale, ad esclusione delle associazioni di volontariato di cui alla legge L.266/91, che dovranno, pena l'inammissibilità alla selezione, dimostrare di avere esperienza almeno triennale (2005-2006-2007) nell'ambito delle iniziative a favore dell'infanzia per pubbliche amministrazioni e un fatturato globale, realizzato nell'esercizio 2007, per servizi all'infanzia non inferiore a € **500.000,00**.

Sono escluse dalla selezione forme associative temporanee di soggetti di cui al comma 1 del presente articolo. Sono altresì ammessi a partecipare raggruppamenti stabili di soggetti di cui al comma 1 del presente articolo organizzati sotto forma di consorzi stabili.

Art. 3

Il rapporto associativo tra l'amministrazione comunale e il PARTNER privato, individuato con la presente selezione, si perfezionerà solo a seguito dell'approvazione e finanziamento del progetto presentato.

Art. 4

Il PARTNER selezionato contribuirà alla redazione del progetto come indicato nell'avviso pubblicato dalla Regione Campania redigendo, in collaborazione con gli uffici comunali preposti, il relativo formulario.

Art. 5

I criteri di selezione del PARTNER privato sono i seguenti:

- A. Esperienze nel campo dei servizi all'infanzia 0 – 36 mesi nel triennio 2005-2006-2007, valutata in relazione al numero dei mesi effettivi di attività – punti 20
- B. Presenza di sedi legali o operative sul territorio dell' Ambito risultanti da certificato CCIAA - Punti 5
- C. Solidità economica del richiedente valutata in rapporto:
 - 1) Fatturato globale relativo agli anni 2006-2007-2008 – Punti 20
 - 2) Valore della produzione come risulta da Conto Economico del Bilancio approvato per l' ultimo esercizio .- Punti 5
 - 3) Patrimonio netto come risulta da Stato Patrimoniale del Bilancio approvato nell'ultimo Esercizio – Punti 5

4) Numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni a tempo indeterminato – Punti 10

D. Compartecipazione alla spesa - Punti 35

Il calcolo dei punteggi dei criteri di cui ai punti A, C, D sarà effettuato nel seguente modo:

$V_m : p_{max} = V_e : x$

Dove:

- V_m è il valore massimo espresso dai vari candidati in relazione ai criteri A, C, D, di cui sopra
- p_{max} è il punteggio massimo assegnabile
- V_e è il valore espresso dal candidato in esame in relazione ai criteri A, C, D di cui sopra

Art. 6

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e presentata al protocollo generale dell'amministrazione comunale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 11,00 del giorno _____.06.2009.

Il plico chiuso dovrà recare sul frontespizio la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL PARTNER PRIVATO PER COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI ASILO NIDO COMUNALE E/O SERVIZIO INTEGRATIVO/SPERIMENTALE" e dovrà essere spedito con raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnato a mano al protocollo generale al seguente indirizzo:

COMUNE ISCHIA, VIA IASOLINO N. 1 (80077) ISCHIA (NA) – UFFICIO POLITICHE SOCIALI.

Le istanze dovranno essere corredate, a pena di esclusione della seguente documentazione:

1. Certificato CCIAA

2. copia del bilancio 2007 e copia dell'ultimo bilancio approvato

3. dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) in cui sia attestato:

- a) il possesso dei requisiti esperenziali di cui all'art. 2 del presente avviso, specificando tipologia di servizio, durata, importo e ente appaltante (nel caso trattasi di servizi resi a favore di PA)
- b) il possesso dei requisiti economici di cui all'art. 2 del presente Avviso
- c) il possesso degli elementi qualificanti di cui al Punto A dell'Art. 5 del presente avviso, specificando tipologia di servizio, durata espressa in mesi e ente appaltante (nel caso trattasi di servizi resi a favore di PA)
- d) la capacità di compartecipazione espressa in valore assoluto ed in moneta corrente che costituisce di fatto impegno alla partecipazione finanziaria del proponente

L'amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di selezione.

Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della domanda.

Art. 7

L'amministrazione tratterà le informazioni relative al presente avviso unicamente al fine di gestire il rapporto, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,

riconosciute dallo Statuto Comunale. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'amministrazione, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'amministrazione la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 8

Il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo D'Acunto, Responsabile del Settore Politiche Sociali.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo comunale, agli uffici competenti.

Art.9

Il presente avviso – pubblico non impegna l'Amministrazione comunale verso terzi riservandosi in ogni momento di non dare seguito al procedimento.

Ischia, _____ giugno 2009

Il Responsabile del Procedimento

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Attività di provvista fondi investiti
il 25.06.09

IL FUNZIONARIO

li 25.06.09

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

vedi progetto

li 25.06.09

IL RESPONSABILE DI AREA

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
VISTO: Dott.ssa Eleonora Zebetta

[Signature]

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Trattasi di atto di natura

li 25.06.09

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
VISTO: Antonio Bernasconi

Rag. Salvatore Marino

[Signature]

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate
- Somma disponibile

IMPEGNO N.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20-06-2009

Il Messo Comunale



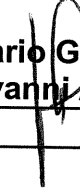
Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 17067 del 20-06-2009

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio